

# Equitalia vara il riassetto Rientrati 59,5 miliardi

► Il gettito della disclosure oltre i 4 miliardi  
Il 70% dalla Svizzera, record in Lombardia

## L'OPERAZIONE

ROMA L'obiettivo è doppio: fare economia nel bilancio di Equitalia ma anche aumentare il gettito per lo Stato dalla lotta all'evasione. Gettito che nel 2014 è ammontato a 7,4 miliardi e che quest'anno si punta ad incrementare ulteriormente. La rotta è quella tracciata dall'amministratore delegato di Equitalia, **Ernesto Maria Ruffini**, in una lettera ai dipendenti che annuncia la concentrazione di tutte le attività della società di riscossione.

Creare un'unica società è la fase tre di una ristrutturazione che arriva da lontano per il servizio della riscossione che dagli iniziali 38 soggetti abilitati (fino al 2006, fondamentalmente banche), è passato a quota 18 per poi, nel 2011, arrivare a 3 con la nascita di Equitalia nord, centro e sud (esclusa la Sicilia che ha un suo agente 'riscossore'). A luglio prossimo il nuovo scatto, «la base», secondo l'ad, «di ulteriori miglioramenti, fondamentali per ottenere economie di scala e quindi una maggiore efficienza e contenimento dei costi».

Si tratterà di «semplificare gli adempimenti societari e amministrativi, liberando risorse da dedicare all'attività tipica di riscossione, e permettendo di uniformare strutture, ruoli e responsabilità». Così Equitalia potrà «camminare più leggera e con maggiore incisività», promette Ruffini. Una questione di efficienza e efficacia, certo, ma anche uno sforzo per rendere «ridurre disagi e inefficienze e andare incontro alle esigenze dei cittadini», puntualizza

l'ad. E non a caso, forse. Poi il richiamo alle armi rivolto ai dipendenti, perchè «ognuno faccia la propria parte».

## IL BILANCIO DELLA VOLUNTARY

Intanto ad annunciare l'imminente superamento dei 4 miliardi di gettito (ad oggi 3,8 miliardi) dalla voluntary disclosure è stato ieri il direttore generale dell'Agenzia delle Entrate, **Rossella Orlandi**. Tanto per mettere agli atti che arriverà a circa 600 milioni il maggiore incasso rispetto alle attese.

Quanto al valore delle attività emerse con la manovra di rientro dei capitali chiusa a novembre, il conto ammonta ad oltre 59,5 miliardi, lì dove le attività estere provengono in maggioranza assoluta dalla Svizzera (il 70% equivalente a circa 41 miliardi), seguita dal Principato di Monaco (7,7%) e dalle Bahamas (3,7%). Nel dettaglio, secondo i dati forniti dal ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, sono lombardi i contribuenti che hanno bussato di più alla voluntary disclosure, autodenunciando la posizione fiscale e facendo emergere attività, detenute all'estero o mantenute in Italia all'oscuro del fisco. Quasi 130.000 le istanze presentate (127.348 quelle internazionali), il 49% dalla Lombardia seguita da Piemonte e subito dopo Emilia Romagna. Guardando all'emersione, ben il 91% delle attività svelate arriva da sette Regioni: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Liguria e Toscana.

**R. Amo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle sedi di Equitalia

